# **REGIONE LAZIO**



Direzione: INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

Area:

## **DETERMINAZIONE**

N. S00434 del 20/06/2018 Proposta n. 10001 del 19/06/2018

### Oggetto:

O.C.D.P.C 408/2016: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Determina a contrarre per l'affidamento relativo alle strutture modulari per la continuità dei servizi sanitari territoriali con fornitura e posa in opera di n. 17 monoblocchi prefabbricati coibentati accoppiabili per la realizzazione del posto di assistenza socio sanitaria (PASS) nel Comune di Accumoli – frazione Grisciano. CUP J67H18000440001.

Oggetto: O.C.D.P.C 408/2016: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Determina a contrarre per l'affidamento relativo alle strutture modulari per la continuità dei servizi sanitari territoriali con fornitura e posa in opera di n. 17 monoblocchi prefabbricati coibentati accoppiabili per la realizzazione del posto di assistenza socio sanitaria (PASS) nel Comune di Accumoli – frazione Grisciano. CUP [67H18000440001.

## IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Decreto N. T00179 DEL 08.09.2016- Pubblicato sul BURL n. 74 del 15/09/2016)

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. I, e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

**VISTO** in particolare l'art. 31 concernente Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni:

#### VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile;

**VISTI** i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato e del 30 aprile 2015 concernente: Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale;

**CONSIDERATO** l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico de quo, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

**RICHIAMATO** il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente: Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, ed in particolare:

- l'articolo I che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

**RICHIAMATO** il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 riguardante *Ulteriori* interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, ed in particolare:

- Disposizioni concernenti il decreto legislativo n. 50/2016 per attività e interventi urgenti. Al fine di assicurare la necessaria tempestività d'azione, i soggetti di cui all'articolo I, comma I, dell'ordinanza n. 388 del 26 agosto 2016, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, nonché dalle disposizioni di cui all'articolo 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, possono, sulla base di apposita motivazione, provvedere in deroga alle disposizioni del medesimo decreto legislativo n. 50/2016, come specificato nel presente articolo e per la realizzazione delle seguenti attività: c) affidamento ed esecuzione dei servizi tecnici e dei lavori connessi alle opere di urbanizzazione delle soluzioni abitative di emergenza e delle altre strutture temporanee prefabbricate ad usi pubblici e sociali;

**CONSIDERATO** che, in particolare, l'Art. 2 della O.C.D.P.C. n. 394/2016 prevede, tra l'altro, la realizzazione degli interventi finalizzati a garantire, in modalità temporanea e transitoria, la continuità dei preesistenti servizi pubblici come le strutture sanitarie e che l'individuazione delle aree destinate ad ospitare tali strutture è definita dalla Regione d'intesa con il Comune, previo esperimento delle necessarie verifiche di idoneità svolte dalle medesime Regioni, nell'ambito del più generale coordinamento e del modello operativo di cui agli articoli I e 2 dell'ordinanza n. 388/2016;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 15 novembre 2016, n. 408, concernente "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016";

**VISTO** in particolare l'allegato I, alla citata ordinanza 408/2016, nel quale tra le tipologie ammesse, si ricomprendono le strutture modulari per la continuità dei servizi sanitari territoriali pubblici e che le Regioni interessate provvedono, d'intesa con il Comune all'individuazione delle aree e che il soggetto responsabile per l'acquisizione delle aree stesse è il Comune interessato;

**ATTESA** la necessità di realizzare la struttura modulare per la continuità dei servizi sanitari territoriali nel comune di Accumoli seguendo le procedure individuate dalla O.C.D.P.C. n. 408/2016;

**CONSIDERATA** la necessità di realizzare il PASS nel Comune di Accumoli – frazione Grisciano nel più breve tempo possibile date le essenziali finalità di assistenza e tutela della salute che assolverà;

**RITENUTO**, pertanto, necessario assicurare alle popolazioni, colpite dal sisma 2016, la tutela della salute attraverso l'installazione di un PASS (punto di assistenza socio sanitaria);

**VISTE** le note prot. n. 19621 del 20/04/2018 e n. 26657 del 29/05/2018 con le quali l'Azienda Sanitaria Locale Rieti ha trasmesso il progetto esecutivo e le integrazioni relative alle strutture modulari per la continuità dei servizi sanitari territoriali con fornitura e posa in opera di n. 17 monoblocchi prefabbricati coibentati accoppiabili per la realizzazione del Posto di assistenza socio sanitaria (PASS) nel Comune di Accumoli – frazione Grisciano;

**PRESO ATTO** che ai sensi di questo disposto dell'O.C.D.P.C. n. 408/2016 allegato I è stata accertata l'idoneità dell'area mediante verifica speditiva in data 12/06/2018;

PRESO ATTO del Verbale d'intesa sottoscritto, in data 13 giugno 2018, dal Soggetto attuatore delegato per il Sisma 2016, Ing. Wanda D'Ercole e il Sindaco del Comune di Accumoli, Stefano Petrucci, con il quale è stata individuata l'area nel Comune di Accumoli – frazione Grisciano dove verrà realizzato il PASS;

**VISTA** la determinazione n. S00421 del 15.06.2018 con la quale è stato approvato il Verbale di Intesa, sottoscritto, in data 13 Giungo 2018, dal Soggetto attuatore delegato per il Sisma 2016, Ing. Wanda D'Ercole e il sindaco di Accumoli, Stefano Petrucci;

**VISTA** la determinazione n. S00428 del 19.06.2018, concernente: "O.C.D.P.C. 388/2016 e O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Approvazione del progetto esecutivo relativo alle strutture modulari per la continuità dei servizi sanitari territoriali con fornitura e posa in opera di n. 17 monoblocchi prefabbricati coibentati accoppiabili per la realizzazione del Posto di assistenza socio sanitaria (PASS) nel Comune di Accumoli – frazione Grisciano. CUP J67H18000440001";

**VISTA** la citata determinazione n. S00428/2018, con la quale si è provveduto, tra l'altro, alla nomina del Geom. Carlo Pallozzi quale Responsabile Unico del Procedimento, ex art. 31 del D.lgs. 50/2016, per la realizzazione del PASS;

**PRESO ATTO** che, per l'esecuzione delle strutture modulari per la continuità dei servizi sanitari territoriali con fornitura e posa in opera di n. 17 monoblocchi prefabbricati coibentati accoppiabili per la realizzazione del Posto di assistenza socio sanitaria (PASS) nel Comune di Accumoli – frazione Grisciano l'importo a base di gara per l'affidamento della fornitura è pari ad € 314.732,21 IVA esclusa, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per € 6.438,95, per un totale di € 321.171,16;

**RITENUTO** pertanto di utilizzare la procedura aperta ai sensi dell'art. 60, d.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dei lavori sopra citati;

**RITENUTO** necessario avvalersi delle deroghe di cui all' articolo 5, O.D.C.P.C. n. 394/2016, a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016 per l'evidente necessità di fornire, con urgenza, le strutture temporanee necessarie per garantire delle attività economiche e produttive al fine di ricostituire nel più breve tempo possibile il tessuto sociale ed economico comunale;

**CONSIDERATE** le deroghe sopra richiamate ed in particolare agli articoli 72 e 73 del d.lgs. 50/2016, si provvederà alla pubblicazione del bando di gara in oggetto per esteso sulla GURI e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nonché, per estratto, su due quotidiani, edizione nazionale;

**RICHIAMATO** il Protocollo d'intesa per il Monitoraggio e vigilanza collaborativa sugli interventi di emergenza conseguenti al Sisma che il 24 agosto 2016 ha colpito i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, tra ANAC, Regioni e Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri siglato in data 26/10/2016;

**PRESO ATTO** che si è proceduto ad attivare il procedimento di verifica preventiva previsto all'articolo 4 del predetto Protocollo ANAC;

**VISTA** la nota di ANAC n. 3163 del 11.01.2017;

## **DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportare:

- di utilizzare la procedura aperta, ai sensi dell'art. 60, D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento relativo alle strutture modulari per la continuità dei servizi sanitari territoriali con fornitura e posa in opera di n. 17 monoblocchi prefabbricati coibentati accop piabili per la realizzazione del Posto di assistenza socio sanitaria (PASS) nel Comune di Accumoli – frazione Grisciano;
- di stabilire che l'importo a base di gara è pari ad € 314.732,21 IVA esclusa, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per € 6.438,95, per un totale di € 321.171,16 per l'affidamento relativo alle strutture modulari per la continuità dei servizi sanitari territoriali con fornitura e posa in opera di n. 17 monoblocchi prefabbricati coibentati accoppiabili per la realizzazione del Posto di assistenza socio sanitaria (PASS);
- 3. di avvalersi delle deroghe di cui all' articolo 5, O.C.D.P.C. n. 394/2016, a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016, per l'evidente necessità di assistenza e tutela della salute delle popolazioni colpite dal sisma 2016, ed in particolare di derogare ai seguenti articoli del d.lgs. 50/2016:

- 21, allo scopo di autorizzare le procedure di affidamento anche in assenza della delibera di programmazione;
  - 32, 33, 36, 70, 72, 73, 76 e 98, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale; la deroga all'articolo 36, in particolare, è consentita nei limiti di quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, dell'ordinanza n. 388/2016 e quella agli articoli 76 e 98 è riferita alle tempistiche e modalità delle comunicazioni ivi previste, da esercitare in misura compatibile con le esigenze del contesto emergenziale;
  - 35, allo scopo di consentire l'acquisizione di beni e servizi omogenei e analoghi, caratterizzati da regolarità, da rinnovare periodicamente entro il periodo emergenziale;
  - 37 e 38, allo scopo di consentire di procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di lavori, servizi e forniture di qualsiasi importo in assenza del possesso della qualificazione ivi prevista e del ricorso alle Centrali di Committenza;
  - 40 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;
  - 60, 61, 63 e 85, allo scopo di semplificare e accelerare la procedura per la scelta del contraente:
  - 95, allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;
  - 31, allo scopo di autorizzare, ove strettamente necessario, l'individuazione del RUP tra soggetti idonei estranei agli enti appaltanti, ancorché dipendenti di ruolo di altri soggetti o enti pubblici, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento degli incarichi e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico-progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali;
  - 24, allo scopo di autorizzare l'affidamento dell'incarico di progettazione a professionisti estranei all'ente appaltante, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali;
  - 25, 26 e 27, allo scopo di autorizzare la semplificazione e l'accelerazione della procedura concernente la valutazione dell'interesse archeologico e le fasi di verifica preventiva della progettazione e di approvazione dei relativi progetti;
  - 157, allo scopo di consentire l'adozione di procedure semplificate e celeri per l'affidamento di incarichi di progettazione e di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, in relazione alle procedure realizzate secondo le condizioni ed entro i limiti stabiliti dall'ordinanza n. 388/2016;
  - 105, allo scopo di consentire l'immediata efficacia del contratto di subappalto a far data dalla richiesta dell'appaltatore, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016; limitatamente all'indicazione obbligatoria della terna dei subappaltatori di cui al comma 6.
  - 35, allo scopo di consentire l'acquisizione di beni e servizi omogenei e analoghi, caratterizzati da regolarità, da rinnovare periodicamente entro il periodo emergenziale;
  - 37 e 38, allo scopo di consentire di procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di lavori, servizi e forniture di qualsiasi importo in assenza del possesso della qualificazione ivi prevista e del ricorso alle Centrali di Committenza;
  - 40 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;
  - 60, 61, 63 e 85, allo scopo di semplificare e accelerare la procedura per la scelta del contraente;
  - 95, allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;
  - 31, allo scopo di autorizzare, ove strettamente necessario, l'individuazione del RUP tra soggetti idonei estranei agli enti appaltanti, ancorché dipendenti di ruolo di altri soggetti o enti pubblici, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento degli incarichi e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico-progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali;

- 24, allo scopo di autorizzare l'affidamento dell'incarico di progettazione a professionisti estranei all'ente appaltante, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali;
- 25, 26 e 27, allo scopo di autorizzare la semplificazione e l'accelerazione della procedura concernente la valutazione dell'interesse archeologico e le fasi di verifica preventiva della progettazione e di approvazione dei relativi progetti;
- 157, allo scopo di consentire l'adozione di procedure semplificate e celeri per l'affidamento di incarichi di progettazione e di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, in relazione alle procedure realizzate secondo le condizioni ed entro i limiti stabiliti dall'ordinanza n. 388/2016;
- 105, allo scopo di consentire l'immediata efficacia del contratto di subappalto a far data dalla richiesta dell'appaltatore, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016; limitatamente all'indicazione obbligatoria della terna dei subappaltatori di cui al comma 6.
- 4. di provvedere, in deroga all'articolo 32 del d.lgs. 50/2016, alla stipula del contratto senza attendere il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo, dando immediata esecuzione al contratto e rinviando la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al momento immediatamente successivo alla stipula;
- 5. di derogare all'articolo 60 del d.lgs. 50/2016, prevedendo un termine per la presentazione delle offerte inferiore a quello previsto dal comma 3 del predetto articolo;
- 6. di pubblicare il bando di gara, in deroga agli artt. 72 e 73 del decreto legislativo n. 50/2016, per esteso sulla GURI e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nonché, per estratto, su due quotidiani, edizione nazionale;
- 7. di ricorrere per l'aggiudicazione dell'appalto, in deroga all'articolo 95 del decreto legislativo n. 50/2016, al criterio dell'offerta del minor prezzo;
- 8. di adottare un successivo provvedimento per disporre il pagamento del contributo gara dovuto all'ANAC;
- 9. di provvedere alla pubblicazione dei dati previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione relativa alla trasparenza del sito internet regionale (www.regione.lazio.it) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore delegato ing. Wanda D'Ercole